



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE  
E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione IX – Politiche europee e internazionali, cooperazione amministrativa e riconoscimento titoli professionali

### IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, riguardante il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

VISTO in particolare, l’art. 49 del predetto D.P.R. n. 394 del 1999, che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l’esercizio di una professione, conseguiti in un Paese non appartenente all’Unione europea, come richiamato dall’art. 60, comma 3, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

VISTA la legge della Regione Lombardia 3 aprile 2014, n. 14, recante “Modifiche alla legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell’Unione europea).



Legge comunitaria regionale 2014 (Legge europea regionale 2014) - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Lombardia derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea: attuazione della Direttiva 2005/36/CE, della Direttiva 2006/123/CE, della Direttiva 2011/92/UE, della Direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2011/36/UE e della Direttiva 2011/93/UE”;

VISTO che ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della predetta L.R. n. 14 del 2014, di attuazione dell’articolo 5, comma 2, del d.lgs n. 206/2007, la Regione Lombardia è l’Autorità competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento presentate dai beneficiari per le attività di cui al titolo III, capo III, del citato decreto legislativo 206 del 2007;

IN ATTESA dell’attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 5, comma 2, della predetta L.R. n. 14 del 2014, ed in particolare che la Giunta regionale della Lombardia individui la struttura regionale competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento e definisca le modalità procedurali di valutazione dei titoli, qualificazioni e attestazioni pubbliche, anche attraverso l'utilizzo del sistema d'informazione del mercato interno (Internal Market Information system - IMI) di cui al Regolamento (UE) n. 1024/2012;

VISTA la domanda della Sig.ra Arnika DEDAJ, cittadina albanese, volta a richiedere il riconoscimento del titolo professionale estero per l’esercizio in Italia dell’attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, recante “Disciplina dell’attività di acconciatore” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il titolo denominato “Diplome” (Diploma) di formazione professionale per parrucchiere del 27.09.2021, conseguito dall’interessata in Albania dopo un corso organizzato dal soggetto di formazione professionale “A.I.W.A. AFRODITE ITALIAN WELLNESS ACCADEMY” della durata di 1800 ore;

VISTI il Supplemento al Diploma n. 506 con le competenze acquisite dalla sig.ra Arnika DEDAJ, la Certificazione del soggetto di formazione professionale in cui risulta la durata del corso (18 mesi) e la data dell’esame finale (24.09.2021) ed il Piano di Studi con l’elenco delle materie;

VISTA la dichiarazione di valore in loco, Rep. n. 255 del 02.03.2022, rilasciata dall’Ambasciata d’Italia in Tirana in cui si dichiara che il documento denominato “DIPLOME” è stato rilasciato all’interessato dal soggetto privato di formazione professionale “A.I.W.A. AFRODITE ITALIAN WELLNESS ACCADEMY”, che il certificato abilita allo svolgimento della professione di “Parukier” (parrucchiere), che



è riconosciuto dalle autorità albanesi e consente l'esercizio della professione di parrucchiere nella Repubblica d'Albania;

VISTO il documento denominato "Estratto storico del Registro Commerciale per i dati del soggetto ditta individuale", rilasciato in data 02.11.2011 dal Ministero delle Finanze Centro Nazionale Del Commercio, in cui risulta che l'interessata ha maturato decennale esperienza professionale nel settore in qualità di titolare di attività di parrucchiere dal 22.06.2000, con numero d'identificazione M01822024K e sede operativa a Tirana (Albania);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16, co. 3, del d.lgs. 206/2007, come modificato dal d.lgs. n. 15/2016, la convocazione della Conferenza di servizi è facoltativa;

SENTITI i rappresentanti di categoria CNA-benessere e Confartigianato;

CONSIDERATO, pertanto, di poter accogliere il titolo di formazione professionale documentato dalla Sig.ra Arnika DEDAJ senza necessità di misure compensative nel rispetto del principio di proporzionalità (art. 14, par. 5 della Direttiva 2005/36/CE), valutata a scomputo l'esperienza professionale maturata dall'interessata in Albania, che compensa la parte della formazione mancante nel corso di formazione professionale effettuato in Albania;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) è stata corrisposta dall'interessata in data 22 novembre 2021 tramite bonifico della Unicredit alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia;

## DECRETA

### Art. 1

1. Alla Sig.ra Arnika DEDAJ, cittadina albanese, nato a Rreshen (Albania) il 02 settembre 1974, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 206/2007 e s.m.i. sono riconosciuti il titolo di formazione e l'esperienza professionale conseguiti in Albania ed indicati in premessa, quale titolo valido per l'esercizio in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174;



2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma, 26.10.2022

IL DIRETTORE GENERALE  
*Avv. Loredana GULINO*

*RM/*